

**Prot com 0046617 del 10.06.2015**

**ALLEGATO E**

Titolo VI

Classe 01

Fascicolo

**VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI DEL P.G.T. DI BUSTO ARSIZIO PER LA LOCALIZZAZIONE DI UNA MEDIA STRUTTURA COMMERCIALE DI VENDITA AL DETTAGLIO (categoria max MSV2) FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL “CAMPUS SPORTIVO DI BEATA GIULIANA” - PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS  
d'intesa con l'Autorità procedente**

**VISTI**

- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. “Legge per il Governo del Territorio”, i relativi criteri attuativi ed in particolare l'articolo 4 “Valutazione ambientale dei piani”;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi” (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12);
- gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale ed in particolare le deliberazioni n.IX/761 del 10 novembre 2010 e n. IX/3836 del 25 luglio 2012 e il relativo allegato 1U – modello metodologico variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

**RICHIAMATE**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26.2.2015 avente ad oggetto “Realizzazione del Campus sportivo di Beata Giuliana – affidamento della costruzione e gestione mediante concessione di lavori pubblici ai sensi degli art. 142 e seguenti del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.”  
con la quale veniva stabilito di avviare il procedimento di variazione del vigente Piano di Governo del territorio, previa verifica di assoggettabilità della stessa variante a VAS al fine di poter consentire, nell'ambito del citato Campus, la localizzazione di una struttura commerciale per la vendita al dettaglio con superficie di vendita sino a 1.000 mq;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 12.03.2015 con la quale venivano:
  - . nominata l'Autorità Competente per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della proposta di Variante al Piano dei Servizi del P.G.T. di cui alla richiamata deliberazione consiliare (ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836) nella persona del Dirigente del Settore “Ambiente, tutela del territorio e qualità della vita” – Arch. Roberto Brugnioni;

- . individuata l'Autorità Procedente, ai sensi della precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 501/2009, nel Dirigente del Settore "Urbanistica Edilizia e Politiche della Casa" Arch. Patrizia Albo;
- . individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico interessato al procedimento di variante e precisamente:
  - a) Soggetti competenti in materia ambientale:
    - A.R.P.A. di Varese
    - A.S.L. di Varese
    - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Regione Lombardia
    - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici
    - Soprintendenza per i beni archeologici
  - b) Enti Territorialmente interessati:
    - Regione Lombardia
    - Provincia di Varese
    - Comuni confinanti (Castellanza, Legnano, Dairago, Magnago, Samarate, Gallarate, Cassano Magnago, Olgiate Olona e Fagnano Olona)
    - Autorità di bacino per il fiume Po
  - c) Settori del Pubblico interessati all'iter decisionale
    - ASCOM – Associazione Commercianti di Busto Arsizio;
    - Parrocchia di Beata Giuliana;
    - A.S.S.B. - Associazione Società Sportive Bustesi;
- . definite le modalità di informazione e pubblicizzazione del procedimento;

### **PRESO ATTO CHE**

- in data 16.04.2015 prot. com. n. 30563, come disposto al punto 5.2 dell' Allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836, veniva pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web istituzionale del Comune e sul sito web S.I.V.A.S. avviso di "Avvio del procedimento di Variante del Piano dei Servizi del P.G.T. del Comune di Busto Arsizio funzionale alla realizzazione del Campus sportivo di Beata Giuliana e del correlato procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"
- in data 07.05.2015 prot. com. n. 0036612, come previsto al punto 5.4 dell'allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836, venivano depositati a libera visione sul sito web istituzionale del Comune di Busto Arsizio e sul sito web S.I.V.A.S. il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e gli elaborati relativi alla proposta di Variante, affinché chiunque avesse interesse potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla data del deposito;
- con comunicazioni prot. com. n. 36647 e prot. com. n. 36717 del 07/05/2015 i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico interessato al procedimento venivano

informati dell'intervenuto deposito del Rapporto Preliminare e degli elaborati relativi alla proposta di Variante;

- a seguito del deposito venivano acquisiti e successivamente esaminati i seguenti pareri/osservazioni, che qui si intendono richiamati e che vengono allegati al presente atto :

- 1) **ASL Varese** (prot.comunale n. 38278 del 13.5.2015): **non rileva stringente necessità di effettuare la VAS** (allegato 1)
- 2) **A.R.P.A. Lombardia** – Dipartimento di Como e Varese (prot. comunale n. 44393 del 3.6.2015): **formula alcune valutazioni e indicazioni di carattere generale** in merito a: gestione acque, inquinamento atmosferico e contenimento energetico, inquinamento acustico, inquinamento luminoso, progettazione aree a verde e piste ciclabili (allegato 2);
- 3) **MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Segretariato Regionale per la Lombardia** già Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia (prot. comunale n. 46249 del 9.6.2015): **formula parere favorevole all'esclusione** da Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante (allegato 3).

### **CONSIDERATO**

il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta

### **VALUTATO**

- che gli effetti sull'ambiente della Variante proposta sono stati descritti e valutati all'interno del rapporto preliminare e che per gli stessi sono state individuate prescrizioni e misure riportate all'interno della scheda del servizio;
- che le indicazioni riportate nel parere rilasciato da ARPA Lombardia risultano applicabili nella successiva fase di progettazione.

**alla luce di quanto emerso nel corso del procedimento di verifica e in ragione di quanto esposto**

### **DECRETA**

**DI NON ASSOGGETTARE** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante puntuale al Piano dei Servizi del PGT relativa alla localizzazione di una media struttura commerciale di vendita al dettaglio (categoria max MSV2) funzionale alla realizzazione del "Campus sportivo di Beata Giuliana" allegando al presente decreto, quale parte integrante, i pareri richiamati in premessa;

**DI ASSUMERE LE VALUTAZIONI E INDICAZIONI RIPORTATE NEL PARERE RILASCIATO DA A.R.P.A. Lombardia** – Dipartimento di Como e Varese (allegato 2) da considerarsi nelle fasi di approvazione del progetto/autorizzazione della struttura commerciale.

**DISPONE**

**di rendere noto il presente provvedimento** ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e al Pubblico interessato al procedimento così come identificati con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 12.03.2015

**di provvedere**, ai sensi del punto 5.5 dell'allegato 1U alla D.G.R. n. IX/3836, **alla pubblicazione** del presente Decreto all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale comunale ([www.comune.bustoarsizio.va.it](http://www.comune.bustoarsizio.va.it) - sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione Governo del Territorio) e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

**L'Autorità Competente per la VAS**

Dirigente del Settore  
“AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO  
E QUALITÀ DELLA VITA”  
**Arch. Roberto Brugnoli**

Il presente documento è stato sottoscritto in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.



Regione  
Lombardia

ASL Varese

Direzione Sanitaria  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO  
**U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese  
Tel. 0332/277578-589 - Fax 0332/277.785  
e-mail: [serviziosp@asl.varese.it](mailto:serviziosp@asl.varese.it)  
[www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it)  
[protocollo@pec.asl.varese.it](mailto:protocollo@pec.asl.varese.it)

Varese,  
Prot. n.  
Rif. Prot. n. 2015/014/P/0039871 del 08/05/2015

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

e, p.c. Al Responsabile dell'Area  
Distrettuale di Busto Arsizio  
Distretto di Busto Arsizio  
S E D E

e, p.c. A.R.P.A. - Dipartimento di Varese  
via Campigli n° 5  
21100 VARESE

**Oggetto:** Comune di BUSTO ARSIZIO (VA) - Verifica di Assoggettamento alla V.A.S. della proposta di Variante al Piano dei Servizi del P.G.T. di Busto Arsizio per la localizzazione di una media struttura commerciale di vendita al dettaglio (categoria max MSV2) funzionale alla realizzazione del "Campus sportivo di Beata Giulia".  
Messa a disposizione del Rapporto Preliminare e avvio della verifica.

In riferimento alla nota del Comune di Busto Arsizio (VA), pervenuta in data 08.05.2015, prot. n. 2015/014/P/0039871) relativa all'oggetto, fatti salvi i pareri di competenza di altri Enti nonché eventuali diritti di terzi, per gli aspetti igienico-sanitari di competenza, **non si rileva una stringente necessità di effettuare la V.A.S..**

La normativa contenute nella Norme in variante del Piano dei Servizi non dovrà essere difforme da quella contenuta in normative nazionali, regionali e del Regolamento Comunale di Igiene (R.C.I.).  
Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA  
(Dr. Paolo Bulgheroni)

Responsabile del procedimento: Dr. Paolo Bulgheroni, tel. n. 0332/277589  
Pratica trattata da: Dr. Fernando Montani, tel. n. 0332/277477 (U.O.C. ISP)  
fax. n. 0332/277785

P.C. Stanza 13 - A  
E:/(Assoggettabilità a VAS)/(Assoggettabilità a VAS 2015)/VAS Busto

Class. 6.3

Fascicolo 2015.4.43.50

Spettabile

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO  
VIA F.LLI D'ITALIA, 12  
21052 BUSTO ARSIZIO (VA)  
Email: [comune.bustoarsizio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.bustoarsizio@pec.regione.lombardia.it)

e, p.c.

ASL PROVINCIA DI VARESE  
VIA O. ROSSI, 9  
21100 VARESE (VA)  
Email: [protocollo@pec.asl.varese.it](mailto:protocollo@pec.asl.varese.it)

**Oggetto : Verifica di assoggettabilità alla variante del PdS - Campus sportivo Beata Giuliana. Comune di Busto Arsizio**

La variante al PdS proposta è riferita al progetto “Campus sportivo Beata Giuliana” frutto di una convenzione stipulata con la Provincia di Varese per la realizzazione di attrezzature didattico-sportive-ludico-ricreative, che ha portato all’edificazione di un palaghiaccio attualmente non terminato. Il Comune si è fatto carico di terminare la struttura come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 09.12.2010, attraverso il concorso di privati (deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23.02.2015). Allo scopo di rendere maggiormente interessante l’offerta, è stato ipotizzato di consentire nell’ambito a destinazione sportiva la realizzazione di una struttura commerciale per la vendita al dettaglio con superficie di vendita fino a 1.000 mq. L’area dell’intero Campus verrà assegnata ad operatore privato in diritto di superficie per 30 anni, dietro corresponsione di un canone annuo.

Pertanto si è proceduto a sottoporre la variante ad assoggettabilità alla VAS e dato che la destinazione a servizi per attrezzature sportive era già definita per tale ambito, in linea con il principio di non duplicazione previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, l’assoggettabilità riguarderà esclusivamente la possibilità di insediare anche una MSV.

Come previsto dalla DGR. n. IX/3836 del 25.07.2012, relativa a “*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4, l.r.n.12/2005; d.c.r.n.351/2007) - Approvazione*”

*allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole*”, è stato predisposto il Rapporto Preliminare della variante al PdR con l'individuazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente che si avrebbero in caso di realizzazione dello stesso. Dal momento che il modello procedurale contenuto nell'All.1u alla DGR. n. IX/3836 prevede che la documentazione sia predisposta dall'autorità procedente (punto 5.3), si ritiene il testo pienamente condiviso e verificato nei contenuti dall'Amministrazione Comunale. Inoltre, la proposta di variante determina l'uso di una piccola area a livello locale e non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e smi, inoltre non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE, come previsto al punto 2.1 dell'allegato 1u della DGR IX/3836, e pertanto lo stesso è sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla VAS.

Il Dipartimento ha esaminato la documentazione pubblicata sul sito web comunale e si riportano in seguito le relative osservazioni per quanto riguarda eventuali aspetti ambientali di competenza, senza approfondire le tematiche per le quali altri sono gli Enti competenti, in particolare dal punto di vista dell'impatto paesaggistico del progetto.

Prima di entrare nel merito delle osservazioni di competenza, si evidenzia che il rapporto preliminare risulta carente di informazioni basilari per una valutazione approfondita: in particolare manca il progetto della MSV e relativo parcheggio. All'interno del R.P. viene citato il “rapporto di impatto”, previsto dall'elaborato “Criteri per l'insediamento delle medie strutture di vendita” (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28/2015) all'interno del quale devono essere valutati le possibili conseguenze dell'insediamento di una MSV sulle matrici ambientali, socio-economiche, paesaggistiche, infrastrutturali, urbanistiche. Viene sottolineato che il progettista dovrà redigere tale documento ed attenersi alle prescrizioni previste per l'ambito del Sempione: si evidenzia che tale approccio avrebbe dovuto essere messo in atto in questa fase di valutazione ambientale, fornendo gli elementi concreti per esprimere una valutazione sulle effettive ricadute sull'ambiente. In mancanza di informazioni più dettagliate ci si limiterà a esprimere valutazioni e indicazioni di carattere generale.

## **Gestione acque**

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio con superficie di vendita fino a 1000 mq, ma nel RP non viene precisato quale sarà la superficie coperta, che porterà un aumento dell'impermeabilizzazione del suolo rispetto alle previsioni del PdS, con un'incidenza negativa sulla libera circolazione delle acque e sulla funzione di riserva d'acqua del suolo. Si ricorda che l'area ricade sia all'interno di un'area di riserva provinciale sia all'interno di una zona di ricarica degli acquiferi profondi, come definite dal PTCP e pertanto, come previsto dall'art. 95 comma 2 della NTA del PTCP, è necessario verificare con uno studio idrogeologico “la disponibilità della risorsa idrica e che il suo sfruttamento rientri nei termini di salvaguardia previsti dal PTUA”.

Si suggerisce di prevedere il riutilizzo delle acque meteoriche della copertura per fini irrigui dell'area a verde, attraverso la posa di una vasca di raccolta, nonché verificare la possibilità di realizzazione di una rete duale interna che utilizzi le acque meteoriche per gli impieghi non sanitari, ai sensi del R.R. 2/2006 che

prevede per i progetti di nuova edificazione e per gli interventi di recupero degli edifici esistenti la messa in opera di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua negli impianti idrico-sanitari, reti di adduzione in forma duale, misuratori di volume omologati, sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche.

Si ricorda che le acque meteoriche dei piazzali eventualmente ricadenti all'interno dell'area di rispetto del pozzo idropotabile 11 dovranno essere recapitate in fognatura, e che nella realizzazione delle fognature e delle opere di urbanizzazione si dovrà rispettare quanto previsto dalla DGR VII/12693 del 10.04.03. A tale proposito, si osserva che, in merito allo smaltimento delle acque reflue, il Rapporto Preliminare non descrive lo stato di fatto e di progetto della rete fognaria dell'area interessata dall'intervento (acque meteoriche, reflue domestiche e assimilabili) e neanche della rete comunale. Infine si osserva che non è stata eseguita una previsione degli A.E. che andranno a gravare sul sistema fognario al fine di determinare l'idoneità dimensionale a ricevere il carico di reflui in aumento delle condotte fognarie. A tale proposito, si osserva come il corretto dimensionamento dei tronchi fognari sia indispensabile per evitare l'entrata in funzione degli scaricatori di piena in periodi asciutti, con la conseguenza di peggiorare lo stato qualitativo dei corsi d'acqua. Si ritiene pertanto che tale tipo di verifica debba essere eseguita ogni qualvolta viene aumentato in maniera significativa il carico di reflui (PII, PA, PL, SUAP produttivi e commerciali).

### **Inquinamento atmosferico e contenimento energetico**

In merito alla tutela dall'inquinamento atmosferico, dovuto agli impianti di condizionamento a servizio della MSV e al probabile aumento del traffico, si osserva che indubbiamente la realizzazione di tali struttura porterà ad un incremento delle emissioni in atmosfera rispetto alla situazione attuale; più difficile stabilire se la variante aggraverà il peso sulla matrice atmosfera rispetto al PGT. In ogni caso si invita l'amministrazione comunale a valutare contemporaneamente il problema dell'inquinamento atmosferico e quello del contenimento energetico, effettuando un'analisi dei possibili interventi attuabili al fine di contenere il consumo di energia e le emissioni in atmosfera. A tale proposito si ritiene opportuno chiedere ai progettisti di individuare la soluzione impiantistica più sostenibile sia in termini di rendimento energetico ed abbattimento delle emissioni inquinanti, sia in termini di reale fattibilità economica, specificando in fase di progetto esecutivo quali saranno le fonti energetiche rinnovabili effettivamente utilizzate, le specifiche tipo degli involucri edilizi ed infine la classe energetica che verrà garantita, con riferimento alla DGR 8/5018 del 26.06.2007, modificata dalla DGR 8/5773 del 31.10.2007 e dalla DGR 8/8745 del 22.12.2008, auspicando il raggiungimento della classe energetica A per tutti i nuovi edifici.

Si ricorda inoltre che il decreto n. 28 del 03 marzo 2011 sulle fonti rinnovabili, in recepimento alla Direttiva 2009/28/CE, impone l'utilizzo del 50% di fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria come condizione per il rilascio del titolo edilizio, sia per gli edifici nuovi che per le ristrutturazioni rilevanti e, dal 1 gennaio 2014, l'utilizzo del 35% di fonti rinnovabili per la produzione della somma dei consumi previsti per l'acqua calda sanitaria, il riscaldamento e il raffrescamento, quota che aumenterà negli anni successivi secondo lo schema previsto nell'allegato 3 del medesimo decreto.

## **Inquinamento acustico**

In merito all'inquinamento acustico, sia le attrezzature sportive sia la MSV dovranno presentare una valutazione previsionale di impatto acustico, in relazione agli impianti tecnologici e di climatizzazione, nonché al traffico indotto. Si raccomanda, vista la vicinanza dell'area con edifici residenziali, di valutare la situazione acustica già in fase di pianificazione generale, al fine di definire l'effettiva sostenibilità delle previsioni e garantire una corretta distribuzione dei volumi e degli spazi destinati a verde, soffermando in particolare l'attenzione sulla corretta definizione delle sorgenti di rumore legate alla realizzazione del nuovo insediamento commerciale che sono sia di tipo "fisso" (impianti correlati all'attività, riscaldamento/raffrescamento ecc...), che "mobile" (attività di carico e scarico e aumento del traffico veicolare in entrata ed uscita dalla struttura di vendita).

## **Inquinamento luminoso**

In riferimento all'installazione di nuove fonti di illuminazione nelle aree esterne, nel ricordare che il comune di Busto Arsizio ricade nella fascia di rispetto prevista per l'Osservatorio Città di Legnano, si sottolinea la necessità di specificare, in fase di progetto esecutivo, la modalità di attuazione dell'illuminazione esterna, che dovrà necessariamente rispettare quanto previsto dalla L.R. 17/00 (modificata dalla L.R. 38/04) in relazione alle zone tutelate e ai criteri applicativi aggiuntivi per le fasce di rispetto previste nell'art. 8 dell'Allegato A della D.G.R. 20 settembre 2001 N. 7/6162.

## **Progettazione del verde e piste ciclabili**

In merito alla messa a dimora di essenze arboree, si osserva che il RP indica una serie di essenze che dovrebbero garantire un buon assorbimento di inquinanti: si raccomanda l'impianto di specie autoctone, l'elenco contenuto nel RP risponde ai requisiti, non comprendendo specie inserite nell'allegato E – "*Lista nera delle specie alloctone vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione*" della DGR 7736/2008.

Infine si auspica, come previsto nel documento "Criteri per l'insediamento delle medie strutture di vendita" al punto 8.4 *Prescrizioni particolari per l'Asse del Sempione e la Direttrice per Cassano Magnago* la realizzazione di piste ciclabili di collegamento con il tessuto urbano: in particolare si sollecita, in accordo con il Comune di Gallarate, la progettazione di un percorso ciclabile che permetta il collegamento tra i 2 comuni lungo la direttrice del Sempione.

In conclusione l'analisi svolta evidenzia la presenza di alcune criticità non adeguatamente approfondite nel Rapporto Preliminare e pertanto, indipendentemente dalla scelta di sottoporre o meno il progetto al procedimento di VAS, la cui decisione spetta all'Autorità Competente, si rende necessaria una valutazione delle problematiche emerse, al fine di individuare quali siano i procedimenti amministrativi adatti a garantire

la sostenibilità ambientale della proposta di Piano.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Elisa Nava

*Il Responsabile dell'istruttoria: p.a. Elisabetta Pasta*

*Verificato: P.O. VIA-VAS Dott. Camillo Foschini*

*Visto: Il Direttore del Dipartimento Dott. Fabio Carella*



*Ministero  
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MIBACT-SR-LOM  
TUTBAP  
0001729 09/06/2015  
Cl. 34.19.01/4.4

Comune di Busto Arsizio  
Settore 4 - Urbanistica, Edilizia e Politiche della  
casa  
Ufficio Urbanistica  
via Fratelli d'Italia, 12  
21052 BUSTO ARSIZIO (VA)  
protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi,  
Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese  
piazza Duomo, 14  
20122 MILANO  
mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Lombardia  
Via De Amicis, 11  
20123 MILANO  
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia  
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo  
Sostenibile  
Struttura Paesaggio  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO  
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: BUSTO ARSIZIO (VA) – Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa alla proposta di variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio vigente per la localizzazione di una media struttura commerciale di vendita al dettaglio.  
Messa a disposizione del Rapporto Preliminare.  
Parere.

Con riferimento alla nota di messa a disposizione del Rapporto Preliminare prot. n. 36647 del 11 maggio 2015, assunta agli atti con prot. n. 1155 del 18 maggio 2015,  
esaminata la documentazione messa a disposizione, relativa al procedimento in oggetto,  
valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della provincia di Varese),  
considerata la natura della variante in oggetto,  
questo Segretariato Regionale, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla **esclusione** da Valutazione Ambientale Strategica proposta di variante al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio vigente per la localizzazione di una media struttura commerciale di vendita al dettaglio.

IL SEGRETARIO REGIONALE  
arch. Alberto Artioli

TUTBAP/Ref. per l'istruttoria arch. Elena Rizzi